

Unione Europea



REPUBBLICA
ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio

Prot. n. 42103/Istruzione

del 10/12/2025

OGGETTO: Rilevazione proposte per la programmazione dell'Offerta Formativa leFP - Ciclo triennale 2026-2029.

Comunicato

Agli Enti di Formazione Professionale che erogano l'offerta formativa di leFP ai sensi del punto 2.4 delle Linee Guida Regionali leFP 2021

Ai fini dell'implementazione del Catalogo regionale dell'offerta formativa, istituito con Legge Regionale n.23/2019, si chiede agli Enti accreditati per la Macrotipologia A che abbiano realizzato e completato positivamente la sperimentazione triennale di un singolo percorso leFP di voler presentare, entro e non oltre il 17/12/2025, la loro proposta di offerta formativa per il Ciclo formativo triennale 2026-2029.

A tal fine, in riferimento all'Accordo del 04/05/2022, approvato con D.D.G. n. 1025 del 26/05/2022, tra il Ministero dell'Istruzione e la Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, relativamente alle iscrizioni on line sul portale SIDI alle prime annualità dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale che saranno attivati per l'a.s.f. 2026/2027, al fine di programmare l'offerta formativa e il successivo inserimento sul portale ministeriale, occorre inviare al Servizio 2 del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, all'indirizzo di posta certificata: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it e, per conoscenza, all'indirizzo di posta antonio.boscarino@regione.sicilia.it, l'allegato foglio Excel debitamente compilato concernente i dati relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale — Ciclo formativo 2026-2029 che ogni Ente intende attivare presso le proprie sedi formative.

Le sedi formative devono essere accreditate ai sensi del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Regione n. 25 del 01/10/2015, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 44 del 30 ottobre 2015, per lo svolgimento nella Regione Siciliana dell'attività per la Macrotipologia A — obbligo di istruzione e formazione alla data di pubblicazione sul sito web del Dipartimento Regionale dell'istruzione e della Formazione Professionale del presente comunicato. Gli Enti hanno altresì l'obbligo di produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il numero e la tipologia di laboratori attinenti ai percorsi formativi proposti.

Le prime annualità del ciclo formativo triennale 2026-2029 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale che saranno avviate nell'anno scolastico formativo 2026/2027 dovranno essere riferite al Repertorio delle figure per le qualifiche e i diplomi professionali approvato dalla Regione con i Decreti n.

7069 del 20/12/2019 e n. 377 del 28/02/2020, come previste dalle Linee Guida leFP n. 287 del 01/07/2021, e dovranno obbligatoriamente essere coerenti con gli obiettivi di policy della nuova programmazione FSE+ 2021-2027 della Regione Siciliana e le Linee Strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Obiettivi di policy che, come è noto, si prefiggono di migliorare la qualità, l'incisività, l'efficacia e fondamentalmente l'attinenza al mercato del lavoro del sistema dell'istruzione e formazione professionale, a garanzia di una maggiore occupabilità dei giovani e dell'acquisizione di nuove competenze che siano in sintonia con i rapidi mutamenti del mercato nazionale e locale.

In linea con quanto sopra specificato è intendimento di questa Amministrazione, fin da subito, presidiare la *governance* del sistema della leFP, anche attraverso una incisiva azione di confronto e condivisione che includa tutte le Parti, per una curvatura dell'offerta formativa regionale ai reali bisogni espressi dal mondo imprenditoriale e per la progettazione di percorsi che siano un'efficace misura di contrasto alla dispersione scolastica.

Alla luce delle considerazioni espresse, per il ciclo formativo 2026-2029 codesti Enti vorranno tenere conto, per la proposizione dei percorsi, della previsione dei Fabbisogni occupazionali e professionali espressi dal mondo produttivo rilevati, anche, dal Sistema Informativo Excelsior – *Previsione dei Fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine 2025/2029 – Scenari per l'Orientamento e la Programmazione della Formazione – Unioncamere*, da cui emerge, a livello nazionale, una carenza di giovani lavoratori in possesso di una qualifica o un diploma professionale di leFP, stimata tra 56mila e 76mila giovani¹.

I dati sono riferiti ad una domanda prevista tra 126mila e 146mila unità, che nel caso dello scenario positivo è più che il doppio dei 70mila giovani che si affacceranno al mondo del lavoro in uscita da un percorso leFP (tabella 6.6). La carenza di lavoratori in possesso di una qualifica o un diploma di leFP interesserà tutti i principali indirizzi formativi e sarà particolarmente accentuata, in termini assoluti, nell'ambito di quello **edile ed elettrico**, per il quale ogni anno mancheranno 15-19mila giovani e di quello **amministrativo segretariale** e dei servizi di vendita (14-17mila). Altri indirizzi per i quali sono attesi mismatch rilevanti, compresi tra 10mila e 13mila unità all'anno sono quello **meccanico** e quello **agricolo/agroalimentare**, seguiti dagli indirizzi collegati ai settori della logistica, trasporti, riparazione veicoli a motore, servizi di promozione e accoglienza e Sistema moda.

TABELLA 6.6 - FABBISOGNO* E OFFERTA DI FORMAZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO TECNICO-PROFESSIONALE (leFP) PER INDIRIZZO DI STUDIO PREVISTI NEL PERIODO 2025-2029

	Fabbisogno (media annua)		Offerta (media annua)	Rapporto fabbisogno/offerta (media scenari)
	Scenario negativo	Scenario positivo		
Istruzione e formazione professionale (leFP)	125.500	146.200	70.000	1,9
<i>di cui</i>				
Edile ed elettrico	21.400	25.000	6.000	3,9
Amministrativo segretariale e servizi di vendita	17.500	20.000	3.500	5,4
Ristorazione	15.400	20.000	13.000	1,4
Meccanico	17.200	19.300	6.100	3,0
Agricolo e agroalimentare	15.300	17.400	5.600	2,9
Logistica, trasporti e riparaz. veicoli	12.800	14.200	6.600	2,0
Servizi di promozione e accoglienza	6.400	7.500	2.100	3,3
Sistema moda	4.000	4.400	1.400	2,9
Impianti termoidraulici	2.400	2.800	1.200	2,2
Elettronico	2.000	2.300	1.700	1,3
Altri indirizzi leFP	11.200	13.300	22.800	0,5

**Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca.*

Fonte: Unioncamere su dati Excelsior e INAPP

Il fabbisogno di professionalità collegate ai titoli di studio leFP si inserisce nel quadro regionale, che stima il fabbisogno occupazionale complessivo in un range tra 221mila unità (scenario negativo) e 246mila (scenario positivo).

¹ La carenza dei giovani in possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore si attesta sui 6-32mila.

Dai dati Excelsior, inoltre, emerge un incremento della domanda di competenze digitali e green che riflette la doppia transizione ecologica e digitale in atto, con un impatto trasversale su settori e professioni. Nei prossimi anni l'evoluzione delle tecnologie e dei modelli organizzativi richiederà un ampio coinvolgimento di professionisti specializzati, confermando il ruolo strategico delle competenze tecniche avanzate.

Si specifica che la mancata ricezione dei dati richiesti entro la scadenza indicata precluderà la possibilità di inserimento dell'offerta formativa proposta dall'Ente nell'Anagrafe dei Centri di formazione professionale (CFP) sul Sistema informativo SIDI per le iscrizioni on line degli allievi alle prime annualità dei Percorsi leFP a.s.f. 2026/2027.

Il presente comunicato sarà pubblicato con valore di notifica sul sito web del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio.

Il Dirigente Generale
Vincenzo Cusumano